



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

N. 87

DI DATA 06/11/2023

Oggetto: **PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CUP G51C22000750006). AFFIDAMENTO ALLA DITTA TRENTINO DIGITALE SPA DELL'INCARICO DI FORNITURA DI SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI IAAS QC1 E DI CYBERSECURITY.**

Assunta da:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Feller dott.ssa Lucia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CUP G51C22000750006). AFFIDAMENTO ALLA DITTA TRENTINO DIGITALE SPA DELL’INCARICO DI FORNITURA DI SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI IaaS QC1 E DI CYBERSECURITY.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premessa

In data 13 luglio 2021, in seguito alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia;

Con il decreto-legge del 31 maggio 2021 nr. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 nr. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», sono state definite la strategia e il sistema di governance nazionali per l’attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per gli investimenti complementari; il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018.

Con il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 è stata disposta l’assegnazione delle risorse finanziarie per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Il PNRR contiene misure e finanziamenti per il sostegno della ripresa economica e per lo sviluppo sostenibile del Paese dopo la pandemia. In particolare:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e di investimenti per il periodo 2021-2026. I progetti di investimento sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Coesione e inclusione;
 6. Salute e Resilienza.
- All’interno delle suddette missioni è previsto un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell’organizzazione interna agli interventi sociali; che le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi.
- Le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta

titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi; in tale ipotesi gli enti territoriali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
- devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Tra gli obiettivi della Missione 1 (“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”) rientrano in particolare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e il rafforzamento delle competenze digitali, per il quale il Piano prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT, con l’obiettivo di portare le pubbliche amministrazioni locali alla migrazione verso ambienti Cloud certificati; gli interventi finanziabili consistono nell’implementazione di un Piano di migrazione al Cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85/2022-PNRR del 22/07/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” comuni (Luglio 2022);

Dato atto che l’importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

- delle modalità di Migrazione al Cloud;
- della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

Dato atto che la classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021.

Dato atto che il finanziamento, nella misura dell’importo forfettario, sarà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all’art. 13 dell’Avviso.

Dato atto che in data 26/07/2022 il Comune di Castel Ivano ha inoltrato, mediante la piattaforma “PA digitale 2026” la candidatura n° 40217 all’Avviso pubblico “Misura 1.2. “Abilitazione al cloud per le PA Locali ” Comuni Luglio 2022– M1C1 PNRR finanziato dall’Unione Europea -NextGenerationEU, richiesta per n. 13 servizi da migrare in modalità “A – Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT” per un servizio e “B – aggiornamento in sicurezza di applicazioni Cloud” per 12 servizi, per un importo complessivo richiesto di Euro 75.180,00.

In tale ambito il Comune di Castel Ivano ha presentato la propria candidatura a valere sull’Avviso pubblico “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)’ - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”;

Nella domanda di partecipazione sono stati elencati 13 servizi, di cui 1 relativo al Servizio Finanziario, che utilizza l'applicativo WDBOLACQ di Datagraph srl fornito dalla ditta Gisco srl, come di seguito elencati:

| | SERVIZI oggetto di migrazione | Modalità di migrazione | Applicativo |
|---|--------------------------------------|---|---------------------------|
| 1 | CANONI | A – Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT | WDBOLACQ di Datagraph srl |

Per permettere il trasferimento in sicurezza si rende necessario predisporre un server qualificato ed allo scopo è stata interpellata la società Trentino Digitale spa, verso la quale si sta migrando anche tutta la gestione della fornitura informatica e il trasferimento dell'attuale architettura completamente in outsourcing e ospitata su infrastruttura terza, ritenendo funzionale, sia sotto il profilo organizzativo del lavoro sia al fine del raggiungimento degli obiettivi per l'ottenimento del finanziamento PNRR, l'assegnazione alla medesima ditta anche dell'incarico in parola;

Trentino Digitale spa è la società *in-house* per la gestione del SINET - Sistema informativo elettronico trentino - di cui all'art. 5 della L.P. n. 16/2012, soggetta a direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento, in quanto sottoposta a controllo analogo della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti Locali trentini;

La società è il braccio operativo della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti locali del territorio per la trasformazione digitale del sistema Trentino. La società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica ed il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra-larga nel Trentino;

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di *in-house providing* della Società è costituito dallo schema di Convenzione per la Governance di Trentino Digitale (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione;

A fronte della necessità esplicitata dal Comune di Castel Ivano di poter disporre di un server IaaS QC1 dedicato, su cui migrare alcuni programmi tra cui WDBOLACQ di Datagraph srl che utilizza l'ufficio tributi per la fatturazione di consumi del servizio idrico, che è tra quelli inseriti nel bando di partecipazione all' avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" comuni (Luglio 2022), Trentino Digitale spa ha formulato la proposta prot. 12137 del 26.09.2023, avente il seguente contenuto:

- Servizio di Cloud Virtual Datacenter Qualificato con 4 vCPU - Risorse IaaS UnManaged, codice **TND-IAAS-VDC**;
- RAM - 6 Moduli da 2 GB, codice **TND-IAAS-RAM**;
- Licenza Sistema Operativo Commerciale (Linux Redhat Enterprise o Windows Server Standard Edition), codice **TND-IAAS-LICBASE**;
- Storage Extreme Performance, codice **TND-IAAS-STOX**, per uno spazio disco fino a **500 GB**;

- Backup standard, codice **TND-IAAS-BCK**, per uno spazio di archiviazione fino a **500 GB**;
- Monitoraggio Infrastrutturale base, codice **TND-MON**;
- Antivirus EndPoint Protection, codice **TND-AV**;
- Logging e Monitoraggio Infrastrutturale di sicurezza, codice **TND-LOG&MON-GEST**;
- Servizi professionali di attivazione e configurazione iniziale del server virtuale come da Vostra richiesta, codice **TND-SPROF**.

Le specifiche tecniche dei servizi sono contenute nel documento "Allegato 1" da considerarsi parte integrante della presente proposta tecnico-economica: si precisa che, soprattutto in relazione alla normativa riferita al processo di adeguamento delle Infrastrutture Digitali e dei servizi cloud promossa dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), Trentino Digitale si riserva di modificare le specifiche dei servizi in funzione delle novità che dovessero emergere e/o adeguamenti che Trentino Digitale effettuerà alle proprie infrastrutture e servizi cloud secondo le tempistiche e modalità indicate da ACN al fine di garantire la *compliance*. In tal caso sarà cura di Trentino Digitale comunicare le nuove condizioni di erogazione del servizio;

Con la stessa nota Trentino Digitale spa si impegna a fornire quanto indicato alle seguenti condizioni economiche:

| Codice TNDigit | Servizi professionali, infrastrutturali e di cybersecurity | Una tantum | Canone annuo |
|-------------------------|--|----------------|-----------------|
| TND-IAAS-VDC | Servizio di Cloud Virtual Datacenter Qualificato con 4 vCPU - Risorse IaaS UnManaged (<i>canone annuo 230,00€/vCPU</i>) | | € 920,00 |
| TND-IAAS-RAM | RAM - 6 Moduli da 2 GB (<i>canone annuo 50,00€/Modulo</i>) | | € 300,00 |
| TND-IAAS-LICBASE | Licenza Sistema Operativo Commerciale (Linux Redhat Enterprise o Windows Server Standard Edition) (<i>canone annuo 170,00€/VMs</i>) | | € 170,00 |
| TND-IAAS-STOX | Storage Extreme Performance per uno spazio disco fino a 500 GB (<i>canone annuo 0,50€/GB</i>) | | € 250,00 |
| TND-IAAS-BCK | Backup standard per uno spazio di archiviazione fino a 500 GB (<i>canone annuo 0,95€/GB</i>) | | € 475,00 |
| TND-MON | Monitoraggio Infrastrutturale base per 1 server (<i>canone annuo € 28,00/host</i>) | | € 28,00 |
| TND-AV-SRV-LIC | Licenza AV-EndPoint Protection con EDR per 1 server (<i>€ 70,50/server</i>) | € 70,50 | |
| TND-AV-SRV-MAN | Manutenzione AV-EndPoint Protection con EDR per 1 server (<i>canone annuo € 48,00/server</i>) | | € 48,00 |

| | | | |
|-----------------------------|--|-----------------|-------------------|
| TND-AV-GEST | Gestione AV-EndPoint Protection per 1 server <i>(canone annuo € 5,50/host)</i> | | € 5,50 |
| TND-LOG&MON-GEST | Logging e Monitoraggio Infrastrutturale di sicurezza per 1 server <i>(canone annuo € 23,00/host)</i> | | € 23,00 |
| TND-SPROF | Servizi professionali di attivazione e configurazione iniziale del server virtuale come da Vostra richiesta | € 330,00 | |
| TOTALE | | € 400,50 | € 2.219,50 |

Gli importi, indicati sono al netto dell'IVA e l'offerta è relativa al periodo di servizio attivazione - 31.12.2025;

Per quanto di competenza dell'anno 2023, come da nota prot. 10892 del 28.08.2023, Trentino Digitale spa provvederà a fatturare la quota una-tantum di € 400,50 più IVA per la sola componente dell'antivirus e l'avvio dei canoni del servizio per un importo pari ad € 739,83 più IVA;

Con decreto nr. 85 - 1/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il finanziamento degli interventi, nei quali rientra anche il Comune di Castel Ivano per l'importo di € 75.180,00;

Rilevato che in data 5 ottobre 2022, al prot. 13065 veniva notificata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'ammissione della candidatura n. 40217 relativa all'Avviso sopra specificato e, a seguito di tale comunicazione, veniva caricato a sistema il CUP G51C22000750006 assegnato al progetto medesimo.

Dato atto che in riferimento al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85 - 1/2022 - PNRR, come comunicato al prot. n. 16440 dd. 14.12.2022, veniva approvato l'elenco delle istanze a valere su "Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2022)" ed assegnato al Comune di Castel Ivano il finanziamento di Euro 75.180,00, per l'affido dell'incarico riferito all'attuazione della Misura medesima.

Al fine della liquidazione del finanziamento assegnato è necessario avviare il progetto (contrattualizzare il rapporto con il fornitore) entro il termine fissato dal decreto di assegnazione, inizialmente fissato l'11.09.2023, e concludere la realizzazione delle attività entro il 04.12.2024;

E' stato richiesto in data 16.08.2023 sul portale PAdigitale2026 di posticipare la data di scadenza di 30 gg, e successivamente di ulteriori trenta giorni; la contrattualizzazione con i fornitori deve avvenire entro il 09.11.2023;

Vista al riguardo la normativa provinciale vigente in materia, con particolare riferimento alla L.P. 19.07.1990 nr. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento" e alla L.P. 09.03.2016 nr. 2;

Richiamata altresì la L.P 8 agosto 2023, n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025 pubblicata sul Numero Straordinario nr. 2 al B.U. n. 31 del 8 agosto 2023 e entrata in vigore il 27 maggio 2023, che prevede fra l'altro, in adeguamento alla disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. nr. 36/2023);

Atteso che tale norma prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

Dato atto che in riferimento alla conclusione di contratti di acquisto di beni e servizi l'art 21 comma 4 della Lp 23/1990 testualmente recita "Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei";

Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento è quella disposta dalla L.P. n° 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, dal D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione, nonché dalla normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06/07/2012 n. 95 (c.d. "spending review"), convertito con modifiche in Legge 07.08.2012 n° 135 e s.m.;

Visto che, ai sensi del comma 502 della Legge 208 di data 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori ai 5.000 euro (modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come ulteriormente modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 30.12.2018, n. 145);

Visto e richiamato il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della L.P. n 23/1990 e ss.mm.ii., in base al quale rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 Euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP;

Atteso che le prestazioni affidate a Trentino Digitale spa non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L. 136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in-house*)";

Quantificata pertanto la spesa complessiva nel modo seguente:

- anno 2023: € 1.140,33 più Iva e quindi € 1.391,20 totali, esigibili entro il 31.12.2023 ed impegnate al capitolo 108400 piano finanziario 1.03.02.19.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
- anno 2024 e 2025: € 2.219,50 più IVA e quindi € 2.707,79 all'anno ed impegnate al capitolo 183300/7 piano finanziario 1.03.02.05.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizi 2024 e 2025;

Accertato che la presente determinazione vale quale provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 13 della L.P. 23/1990 e ss.mm.ii., in quanto indica il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

Dato atto in particolare che:

- Il fine che si intende perseguire con il contratto è disporre di un server IaaS QC1 dedicato, su cui migrare alcuni programmi tra cui WDBOLACQ di Datagraph srl che utilizza l'ufficio tributi per la fatturazione di consumi del servizio idrico, che è tra quelli inseriti nel bando di partecipazione all' avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" comuni (Luglio 2022);
- Il finanziamento del progetto rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022" per un importo complessivo di euro 75.180,00 IVA inclusa, come risulta dal

decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;

- La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto alla società in house Trentino Digitale spa , verso la quale si sta migrando anche tutta la gestione della fornitura informatica e il trasferimento dell'attuale architettura completamente in outsourcing e ospitata su infrastruttura terza;
- Termine di esecuzione delle attività: 04.12.2024;
- CIG: non richiesto
- CUP: G51C22000750006
- La ditta incaricata prende atto che l'intervento oggetto di progettazione è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e in particolare rientra negli investimenti definiti alla Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022”, e si impegna al rispetto di tutte le norme e degli obblighi derivanti dalla specifica disciplina dettata per il PNRR nonché degli obblighi specifici per l'attuazione dell'investimento in oggetto, compreso il principio Do No Significant Harm (DNSH), non arrecando alcun danno significativo all'ambiente; con particolare riferimento al principio del DNSH, Municipia S.p.A. garantisce l'erogazione del servizio attraverso data center che, oltre a essere qualificati nel marketplace Agid, sono anche “DNSH compliant” in quanto iscritti al Codice di Condotta Europeo sull'efficientamento energetico dei Data Center (Data Centres Code of Conduct).;
- La liquidazione avverrà previa emissione di fattura elettronica con imputazione e riferimento al presente impegno e verifica della regolarità della fornitura;
- Atteso che le prestazioni affidate a Trentino Digitale spa non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L. 136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse “le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in-house*)”;
- In applicazione dell'art. 2 co. 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti e quelli contenuti nel “Codice di comportamento dei dipendenti” approvato con deliberazione della Giunta comunale di Castel Ivano nr. 274 di data 28.12.2022 si estendono anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;
- Il contratto si concluderà mediante scambio di corrispondenza con l'invio dell'ordine di acquisto firmato digitalmente alla ditta incaricata;

Atteso che nella stessa proposta contrattuale Trentino digitale spa dichiara che per rispondere al principio DNSH per la tutela ambientale, previsto dal PNRR per i servizi oggetto dell'avviso 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”, risulta essere *compliance* alla norma ISO 14001:2015 e che in data 1 agosto 2023 ha ultimato il processo istruttorio di certificazione ed è attualmente in attesa dell'emissione conclusiva da parte dell'Organismo preposto della Certificazione internazionale UNI EN ISO 14001:2015;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2;

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 del 14.02.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.)”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione del documento unico di programmazione, dello schema di

bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.) rettifica della propria deliberazione n 8 del 14.02.2023”;

- Deliberazione della giunta comunale n. 80 dd. 15.03.2023 con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo – parte finanziaria - per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Attesa la propria competenza;

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, che l’assegnazione dell’incarico di fornitura di un server IaaS QC1 dedicato, su cui migrare alcuni programmi tra cui WDBOLACQ di Datagraph srl che utilizza l’ufficio tributi per la fatturazione di consumi del servizio idrico, che è tra quelli inseriti nel bando di partecipazione all’ avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” comuni (Luglio 2022), avvenga a trattativa privata ai sensi dell’articolo 21 co. 4 L.P. nr. 23/1990 come modificato dalla L.P. nr. 4/2023, alla ditta in house Trentino Digitale S.p.A. alle condizioni contenute nell’offerta prot. 12137 del 26.09.2023, avente il seguente contenuto:

- Servizio di Cloud Virtual Datacenter Qualificato con 4 vCPU - Risorse IaaS UnManaged, codice **TND-IAAS-VDC**;
- RAM - 6 Moduli da 2 GB, codice **TND-IAAS-RAM**;
- Licenza Sistema Operativo Commerciale (Linux Redhat Enterprise o Windows Server Standard Edition), codice **TND-IAAS-LICBASE**;
- Storage Extreme Performance, codice **TND-IAAS-STOX**, per uno spazio disco fino a 500 GB;
- Backup standard, codice **TND-IAAS-BCK**, per uno spazio di archiviazione fino a 500 GB;
- Monitoraggio Infrastrutturale base, codice **TND-MON**;
- Antivirus EndPoint Protection, codice **TND-AV**;
- Logging e Monitoraggio Infrastrutturale di sicurezza, codice **TND-LOG&MON-GEST**;
- Servizi professionali di attivazione e configurazione iniziale del server virtuale come da Vostra richiesta, codice **TND-SPROF**.

Impegno economico richiesto:

| Codice TNDigit | Servizi professionali, infrastrutturali e di cybersecurity | Una tantum | Canone annuo |
|---------------------|--|------------|-----------------|
| TND-IAAS-VDC | Servizio di Cloud Virtual Datacenter Qualificato con 4 vCPU - Risorse IaaS UnManaged <i>(canone annuo 230,00€/vCPU)</i> | | € 920,00 |
| TND-IAAS-RAM | RAM - 6 Moduli da 2 GB <i>(canone annuo 50,00€/Modulo)</i> | | € 300,00 |

| | | | |
|-----------------------------|--|-----------------|-------------------|
| TND-IAAS-LICBASE | Licenza Sistema Operativo Commerciale (Linux Redhat Enterprise o Windows Server Standard Edition) <i>(canone annuo 170,00€/VMs)</i> | | € 170,00 |
| TND-IAAS-STOX | Storage Extreme Performance per uno spazio disco fino a 500 GB <i>(canone annuo 0,50€/GB)</i> | | € 250,00 |
| TND-IAAS-BCK | Backup standard per uno spazio di archiviazione fino a 500 GB <i>(canone annuo 0,95€/GB)</i> | | € 475,00 |
| TND-MON | Monitoraggio Infrastrutturale base per 1 server <i>(canone annuo € 28,00/host)</i> | | € 28,00 |
| TND-AV-SRV-LIC | Licenza AV-EndPoint Protection con EDR per 1 server <i>(€ 70,50/server)</i> | € 70,50 | |
| TND-AV-SRV-MAN | Manutenzione AV-EndPoint Protection con EDR per 1 server <i>(canone annuo € 48,00/server)</i> | | € 48,00 |
| TND-AV-GEST | Gestione AV-EndPoint Protection per 1 server <i>(canone annuo € 5,50/host)</i> | | € 5,50 |
| TND-LOG&MON-GEST | Logging e Monitoraggio Infrastrutturale di sicurezza per 1 server <i>(canone annuo € 23,00/host)</i> | | € 23,00 |
| TND-SPROF | Servizi professionali di attivazione e configurazione iniziale del server virtuale come da Vostra richiesta | € 330,00 | |
| TOTALE | | € 400,50 | € 2.219,50 |

2. di dare atto che l'investimento in oggetto, individuato con CUP G51C22000750006 (e per il quale non viene richiesto CIG trattandosi di fattispecie esente), rientra nel PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU;
3. di dare atto che l'incarico di cui al punto 1 è conferito con le seguenti clausole essenziali:
- Termine di esecuzione delle attività: 04.12.2024;
 - La ditta incaricata prende atto che l'intervento oggetto di progettazione è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e in particolare rientra negli investimenti definiti alla Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022", e si impegna al rispetto di tutte le norme e degli obblighi derivanti dalla specifica disciplina dettata per il PNRR nonché degli obblighi specifici per l'attuazione dell'investimento in oggetto;
 - La liquidazione avverrà previa emissione di fattura elettronica con imputazione e riferimento al presente impegno e verifica della regolarità della fornitura;
 - Atteso che le prestazioni affidate a Trentino Digitale spa non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L. 136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse "le movimentazioni di danaro derivanti da

prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in-house*);

- In applicazione dell'art. 2 co. 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti e quelli contenuti nel "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale di Castel Ivano nr. 274 di data 28.12.2022 si estendono anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;
 - Il contratto si concluderà mediante scambio di corrispondenza con l'invio dell'ordine di acquisto firmato digitalmente alla ditta incaricata;
4. di dare atto che l'importo di € 75.180,00 quale quota parte del contributo assegnato con decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a totale finanziamento dell'Investimento 1.2 M1C1 del PNRR, è stato accertato al capitolo 1800/400 piano finanziario 2.01.01.01.001 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
5. di impegnare l'onere derivante dal presente provvedimento:
- nella somma di € 1.140,33 più Iva 22% per totali € 1391,20 per l'anno 2023, alla missione 1 programma 8 titolo 1 macroaggregato 3, capitolo 108400 piano finanziario 1.03.02.19.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
 - nella somma di € 2.219,50 più Iva 22% per totali € 2.707,79 per l'anno 2024, alla missione 1 programma 8 titolo 1 macroaggregato 3, capitolo 183300/7 piano finanziario 1.03.02.05.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2024;
 - nella somma di € 2.219,50 più Iva 22% per totali € 2.707,79 per l'anno 2025, alla missione 1 programma 8 titolo 1 macroaggregato 3, capitolo 183300/7 piano finanziario 1.03.02.05.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2025;
6. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento è esigibile:
- per € 1.391,20 entro il 31.12.2023;
 - per € 2.707,79 entro il 31.12.2024;
 - per € 2.707,79 entro il 31.12.2025;
7. di dare atto che l'eccedenza del contributo di cui al punto n. 2 del presente dispositivo confluirà nei vincoli dell'avanzo di amministrazione e che lo stesso potrà essere applicato con le modalità previste dal testo unico e dai vigenti principi contabili previa approvazione del rendiconto di gestione;
8. di autorizzare fin da ora il servizio finanziario alla re-imputazione parziale e/o totale (sia per la parte entrata che per la parte spesa) in base al momento di rendicontazione della spesa in modalità "lump sum".
9. di dare atto che la società affidataria del servizio in oggetto viene ad assumere la figura di responsabile esterno del trattamento dati ed è tenuta ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).
10. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dal D.lgs. 36/2023 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, nonché dalla circolare del M.E.F. di data 10 febbraio 2022, n. 9.
11. di dare atto che l'incarico di cui al presente provvedimento non è assoggettabile a tracciabilità ai fini e per gli effetti di cui alla l. 136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti

dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in-house*)”;

12. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, è ammesso il ricorso sub. a) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. b).